

/ Molto Ill^{re} et R^{mo} Sig^r come fratello. Mentre son' stato alla residenza di Capua hò con l'aiuto di Dio rinovata la pianta del monasterio delle monache di S^{to} Giovanni, et riempitolo del numero antico di monache. Hora perche quelle verginelle nelle loro
5 occasioni confidono, et ricorrono à me, non posso mancare di giovargli sempre, et massime potendo col mezo di V.S. Ill^{ma}, che mi è tanto amorevole.

Le dette monache hanno bisogno di essere raccomandate al Commissario, che presto partirà di costi per Capua per la risegna de
10 grani, acciò egli voglia havere riguardo alle grosse spese loro havendo tante bocche, et necessità di fabricare il monasterio, di conservare la vita commune, et altri loro bisogni. Prego però V.S. Ill^{ma} con ogni affetto à fare questo effitio di raccomandatione col detto commissario, che io l'assicuro di ricevere il tutto in
15 me stesso, et restargliene obligato. Con che offerendomegli all' incontro le prego da Dio ogni felicità. Di Roma il di 28 d'ottobre 1606.

Di V.S. molto Ill^{re} et R^{me}

Aff^{mo} come fratello.

Il Card^{le} Bellarmino.

30

Mons^r Nuncio di Napoli.